



# Manuale Operativo ADR



Certifico Srl

## 0 Indice

0	Indice	0
1	Introduzione alla normativa ADR	3
	Cenni generali e storici	3
	Cosa sono RID, IMDG, IMO, ADNR e ICAO	3
	Che cosa regola la normativa ADR	3
	Struttura dell'ADR	4
2	Le materie pericolose	5
	Definizione	5
	Classificazione	5
	Classificazione delle miscele	8
3	Esenzione totale	10
	Esenzione totale per merci imballate in quantità limitate	10
	Esenzione totale per merci imballate in quantità esenti	10
4	Esenzione parziale	12
5	Rifiuti pericolosi in ADR	14
	Classificazione di un rifiuto pericoloso	14
	Trasporto di rifiuti pericolosi	14
	Soluzione tecnica Certifico <sup>(*)</sup>	15
	Documentazione per il trasporto di rifiuti	17
	Pannello per il trasporto di rifiuti pericolosi	18
6	Trasporto su strada di merci pericolose	19
	Modalità di trasporto	19
	Tipi di imballaggi	19
	Marcatura dei colli contenenti materie ADR	20
	Disposizioni particolari relative ai mezzi di contenimento vuoti non ripuliti	22
	Imballaggi vuoti non ripuliti	22
7	Etichette di pericolo	23
8	Pannelli arancio (placcatura veicolo)	25
	Tipi di pannelli di pericolo	25
	Etichettatura e pannellatura dei veicoli	26
9	Equipaggiamento ADR	28
	Equipaggiamento normale	28
	Estintori	28
10	Documenti di bordo	30

Documento di trasporto per le merci pericolose e informazioni relative -----	30
Documento di trasporto per le merci pericolose e informazioni relative -----	31
Istruzioni di scritte -----	31
Conservazione delle informazioni sul trasporto di merci pericolose -----	32
11 Obblighi degli operatori-----	33
Speditore -----	33
Trasportatore-----	33
Destinatario -----	34
Caricatore -----	34
Imballatore -----	35
Riempitore-----	35
Scaricatore -----	35
Altri operatori -----	36
Certificato Formazione Professionale ADR -----	36
12 Formazione-----	38
Formazione di base -----	38
Formazione specifica -----	38
Formazione in materia di sicurezza -----	38
Documentazione -----	38

## 1 Introduzione alla normativa ADR

Il trasporto su strada di merci pericolose può essere causa di gravosi danni per le persone e l'ambiente, pertanto, sia a livello nazionale che internazionale è stato oggetto nel tempo di precisa attenzione. L'ONU, in particolare, ha costituito specifiche commissioni di studio che hanno portato alla redazione della regolamentazione ADR, il cui scopo è rendere il più sicuro possibile il trasporto di merci pericolose e contemporaneamente uniformare le norme del trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

### Cenni generali e storici

➔ L'Accordo ADR sul trasporto di merci pericolose è un accordo internazionale tra paesi dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) la cui finalità è quella di armonizzare le norme di sicurezza attinenti i trasporti internazionali di merci su strada, nonché di garantire per tali trasporti un livello accettabile di sicurezza. ADR è l'acronimo di Accord Dangereuses Routes, sintesi di "Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route".

L'Accordo è stato siglato a Ginevra il 30 settembre 1957 sotto gli auspici della Commissione Economica per l'Europa (ECE) ed è entrato in vigore il 29 gennaio 1968. I paesi che hanno sottoscritto l'ADR attualmente sono 45; in Italia è stato recepito con il D.M. 4 settembre 1996.

### Cosa sono RID, IMDG, IMO, ADNR e ICAO

Se il trasporto di merci pericolose non avviene solo su strada, si deve far riferimento anche a normative concettualmente analoghe alla normativa ADR.

RID - Regolamentazione internazionale relativa al trasporto ferroviario di merci pericolose

IMDG - Codice internazionale marittimo per le merci pericolose

IMO - Organizzazione internazionale marittima

ADNR - Accordo relativo al trasporto in acque interne di merci pericolose

ICAO - Norme relative al trasporto aereo di merci pericolose

### Che cosa regola la normativa ADR

La normativa ADR ha lo scopo di regolamentare

- la modalità di riconoscimento delle merci pericolose
- gli elenchi delle merci pericolose ammesse al trasporto su strada
- le modalità relative al trasporto
- le cautele da adottare per l'immagazzinaggio delle varie merci
- i tipi di imballaggio e relative prove di omologazione
- la progettazione e la costruzione delle cisterne
- il controlli e il riconoscimento dell'idoneità tecnica dei veicoli adibiti al trasporto di merce pericolosa
- la formazione e il riconoscimento dei conducenti da adibire alla guida dei veicoli.

➔ La disciplina ADR si applica ai trasporti di merci pericolose su strada e ai trasporti intermodali che prevedono tratti del percorso su strada.

Inoltre, l'applicazione delle norme contenute negli allegati all'accordo ADR è obbligatoria sia per i trasporti internazionale che interni ai singoli stati i quali, mediante norme nazionali che prevalgono sulle altre in caso di contrasto, recepiscono le direttive internazionali.

**Trasporti internazionali:** sul territorio di almeno 2 paesi contraenti (firmatari), anche se su uno di essi solo in transito, all'interno della UE o fra gli stati aderenti all'accordo, anche se non compresi dell'UE;

**Trasporti interni:** sul territorio interno di un paese contraente (firmatario)

## *Struttura dell'ADR*

L'accordo ADR è composto di 17 articoli, un protocollo d'intesa e due allegati ai quali sono demandate tutte le disposizioni:

**allegato A:** dove sono indicate le disposizioni su sostanze e oggetti pericolosi (classificazione, esenzione, imballaggi, etichette, cisterne, documenti, ...) e , inoltre, sono elencate le merci pericolose escluse dal trasporto su strada e quelle ammesse a certe condizioni.

**allegato B:** dove sono indicate le disposizioni sui mezzi di trasporto e sulla loro approvazione, sull'equipaggiamento e sulle modalità di trasporto.